

Marco Bagnoli

Italia, 2005

REGIA: Alessandra Populin

MONTAGGIO: Corso Salani

Colore, DVD, 40', italiano



Alessandra Populin si laurea in Regia Cinematografica alla Concordia University di Montreal, dove produce e dirige cortometraggi. In Italia continua la regia con *Millennium Bang* e *Dependence Day*. Ha diretto un film per la sala prodotto da Raicinema e da anni collabora come indipendente per le televisioni italiane con documentari di creazione. Per CultNetwork ha prodotto e realizzato *Conversazioni d'Arte*, 10 monografie d'artista tra cui il documentario su Jannis Kounellis che ha vinto il ricciolo d'oro all'ArtDocFest di Roma nel giugno 2005 e il premio del pubblico al Bos'Art festival di Bosa, nell'agosto 2005. Ha una sua società di produzione, la Tailsfilm, con cui continua la sua attività di regista.

Per **Marco Bagnoli** l'arte è l'espressione di un esercizio ascetico, un cammino spirituale che l'artista intraprende antepoendo i percorsi di un'esperienza interiore alle verità consolidate della scienza. In tal senso Bagnoli indica, come momento emblematico del suo lavoro, il passaggio dall'alchimia alla chimica, uno spostamento epocale che ha mutato gli orizzonti del sapere e della coscienza. L'autore accompagna l'osservatore attraverso le sue opere testimoniando egli stesso l'irriducibile meraviglia dello sguardo di fronte al reale. Mai didattico o alla ricerca di una dimostrazione univoca, il suo linguaggio è affidato alla memoria della saggezza antica e dei saperi ermetici.

For **Marco Bagnoli**, art is the expression of ascetic exercise, a spiritual journey made by the artist which reveals a preference for inner experience rather than scientific truth. In this sense, as an emblematic moment of his work, Bagnoli indicates the passage from alchemy to chemistry, an epoch-making transition which changed the horizons of knowledge. In the film, Bagnoli accompanies the spectator in a unique viaticum and bearing witness himself to the implacable wonder of a view into reality.